

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale
Giovedì 11 febbraio 2016

011/2016

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.cgil.mantova.it/FLC | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/groups/57550287042/?fref=ts>
profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Mobilità scuola 2016/2017: sottoscritta l'ipotesi di contratto annuale. Si riconquista reale accessibilità dopo la legge 107/15. Ora la parola alle lavoratrici ed ai lavoratori per la firma definitiva.

10/02/2016

Nella giornata del **10 febbraio 2016** è stata sottoscritta al Miur l'**ipotesi di contratto annuale per la mobilità 2016/2017** che, accompagnata da una relazione tecnica, verrà inviata nei prossimi giorni a Funzione Pubblica e Mef per avere il nulla-osta alla sottoscrizione definitiva. [Il comunicato unitario.](#)

Sono **molti i risultati positivi** acquisiti con il nuovo contratto rispetto ai contenuti della legge 107/15, tanto da renderla ignorata in diverse parti. **Non tutte le richieste dei sindacati hanno però avuto ascolto**, a partire da quella di posticipare di un anno l'avvio del nuovo articolato conseguente alla regolamentazione del piano di assunzione straordinario, sulla quale non c'è stata alcuna apertura per un **veto** posto esplicitamente dal Governo stesso.

Così come gli **ostacoli** posti dalle disposizioni della legge 107/15, che si sono rivelati **insormontabili per i docenti assunti nel piano straordinario nelle fasi B e C da GAE** fino all'ultimo momento del confronto.

La complessità della trattativa, atta ad arginare da parte nostra, le numerose contraddizioni lesive di diritti e parità di trattamento contenute nella legge, ha avuto inizio proprio dall'istituzione degli **ambiti territoriali**, per noi pura denominazione di carattere geografico-amministrativo e non sede di **albi professionali** oggetto di chiamata diretta. Proprio su questo punto i sindacati hanno ottenuto un **risultato molto importante** prevedendo l'inserimento, nel testo, del rimando ad una **apposita sequenza contrattuale**, da adottarsi entro 30 giorni, nella quale definire "Le procedure, le modalità e i criteri attuativi per l'assegnazione alle scuole dei docenti che acquisiranno al termine della mobilità la titolarità sugli ambiti". La sequenza riguarderà tutti i docenti che, al termine dei movimenti, risultino privi di titolarità di scuola.

Si tratta di un ulteriore momento negoziale per "**sottrarre**" questa delicata materia alla **discrezionalità del dirigente scolastico**, vanificando nel contempo uno degli aspetti più odiosi, e incostituzionali, della legge 107/15.

Come da sempre ribadito, la **FLC CGIL** non accetterà né sottoscriverà un atto che preveda la "**chiamata diretta**" contro la quale continuerà a battersi in tutte le sedi (mobilitazioni, ricorsi, referendum).

I punti positivi acquisiti con il contratto rispetto alla legge

Siamo riusciti a ottenere, contrariamente a quanto prevede la legge 107/15, che i docenti titolari in provincia e i docenti che hanno già una **titolarità di scuola** possano chiedere un'altra sede, acquisendone la titolarità; questo anche nella fase interprovinciale, ma limitatamente al primo ambito territoriale scelto.

Purtroppo **non è stato possibile** estendere questa condizione anche ai **neo assunti 2015/2016**, i quali avranno la titolarità in ambito territoriale in ogni fase di mobilità territoriale prevista.

In sintesi le acquisizioni del contratto rispetto alla legge 107/15.

La **scheda di confronto**: [colore](#) / [bianco-nero](#)

Le **nuove fasi** per il personale docente: [approfondisci](#)

Mobilità personale educativo ed ATA

Sono state confermate le attuali regole.

Per gli **educatori** si è ottenuta in più la possibilità di partecipare ai trasferimenti per diversa provincia in deroga al blocco triennale della legge 128/13. Si potranno indicare preferenze fino a tre province diverse, sempre con titolarità di sede (sui convitti e sugli educandati).

Per il **personale ATA** sono previste le consuete 3 fasi: comunale, provinciale e per altra provincia Rimangono invariate le preferenze di scuola e la valutazione dei punteggi.

Scadenze

Per tutti, le scadenze delle diverse domande saranno definite dalla successiva Ordinanza Ministeriale, ivi comprese le modalità di presentazione delle domande e la modulistica da utilizzare.

La sottoscrizione definitiva

Nelle prossime settimane la **FLC CGIL** sarà impegnata in **moltissime assemblee** su tutto il territorio nazionale per illustrare i contenuti dell'ipotesi e i risultati positivi acquisiti nella lunga e complessa trattativa iniziata i primi di novembre.

Nelle assemblee verrà chiesto ai lavoratori di **esprimersi su tale ipotesi di contratto** per dare, o meno, al sindacato il mandato vincolante alla sottoscrizione definitiva.

- [ipotesi ccni mobilita personale docente educativo e ata a s 2016 2017 del 10 febbraio 2016](#)

Contenuti Correlati

- [Mobilità scuola 2016/2017: le nuove fasi per il personale docente](#)
- [Mobilità scuola 2016/2017: docenti, un contratto che tutela i diritti violati dalla legge 107/15](#)
- [Mobilità scuola 2016/2017 personale docente, educativo e ATA](#)

Mobilità scuola 2016/2017: impegni congiunti Miur-sindacati e dichiarazioni unitarie a verbale

Le organizzazioni sindacali ribadiscono la loro totale indisponibilità, nella successiva sequenza contrattuale, ad avallare qualsiasi forma di possibile chiamata diretta discrezionale da parte dei dirigenti scolastici per i docenti che avranno come titolarità un ambito territoriale.

11/02/2016

Pubblichiamo in **allegato** due distinti documenti che fanno da **corollario** alla [pre-intesa di Ccni sulla mobilità](#) sottoscritto ieri il 10 febbraio 2016.

Verbale dell'incontro

Nel [verbale allegato al contratto](#), e sottoscritto sia dalla parte pubblica che dai sindacati, le parti assumono alcuni **importanti impegni** da realizzare nei **successivi passaggi** che attengono alla **mobilità**.

Nell'Ordinanza Ministeriale che verrà emanata successivamente per stabilire le scadenze (prevedibilmente a partire non prima della metà del mese di marzo) e le procedure per la presentazione delle domande (modulistica compresa), **il Miur prende l'impegno:**

- a riportare fedelmente le norme precedentemente definite nel Ccni e riguardanti la **certificazione sulla legge 104/92** e quelle riguardanti le **nuove aggregazioni delle classi di concorso** (alla luce del nuovo decreto non ancora pubblicato);
- a regolare nella successiva sequenza, da fare entro 30 giorni, che i **docenti che diventeranno titolari sugli ambiti** potranno essere utilizzati con priorità sulle scuole carcerarie, ospedaliere, sui posti speciali e nel CIPIA solo se nella domanda di trasferimento avranno dato la loro disponibilità. Pertanto viene **esclusa qualsiasi utilizzazione d'ufficio** su questa tipologia di posti;
- ad incrementare i diritti e le precedenza per le **lavoratrici madri** e per i **lavoratori padri** che hanno bambini piccoli nelle successive assegnazioni provvisorie. Inoltre, l'amministrazione si impegna a **superare per tutti**, quindi anche per i neo immessi in ruolo, **il blocco triennale sulle assegnazioni provvisorie per diversa provincia**.

Dichiarazioni a verbale dei sindacati

Nelle altre [due dichiarazioni unitarie](#) i sindacati esplicitano ancora una volta la loro **totale indisponibilità**, nella successiva sequenza contrattuale da fare entro 30 giorni ai sensi dell'art. 1 comma 4, **ad avallare qualsiasi forma di possibile chiamata diretta discrezionale da parte dei dirigenti scolastici per i docenti** che avranno come titolarità un ambito territoriale. Tale utilizzazione dovrà avvenire esclusivamente con procedure, modalità e criteri oggettivi, trasparenti e regolati per contratto. Prosegue pertanto la nostra **lotta unitaria** per abrogare tutte le parti inaccettabili ed incostituzionali della legge 107/15.

Infine, i sindacati denunciano l'**indisponibilità assoluta manifestata da parte dell'amministrazione** a poter consentire la **mobilità**, anche su scuola del primo ambito, **per tutti i neo assunti**, così come la legge lo consente per i neo assunti in fase zero ed A nella provincia di nomina ed il contratto è riuscito ad acquisirlo per tutti gli assunti entro il 2014/2015 che partono da una scuola come attuale sede di titolarità.

- [ipotesi ccni mobilità personale docente educativo e ata a s 2016 2017 del 10 febbraio 2016](#)
- [impegni congiunti miur sindacati ipotesi ccni mobilità scuola a s 2016 2017 del 10 febbraio 2016](#)
- [dichiarazione a verbale unitaria ipotesi ccni mobilità scuola a s 2016 2017 del 10 febbraio 2016](#)

Contenuti Correlati

- [Mobilità scuola 2016/2017: sottoscritta l'ipotesi di contratto annuale](#)
- [Mobilità scuola 2016/2017: le nuove fasi per il personale docente](#)
- [Mobilità scuola 2016/2017 personale docente, educativo e ATA](#)

Mobilità scuola 2016/2017: le nuove fasi per il personale docente. L'ordine delle operazioni è molto complesso e il numero delle fasi passa da tre a otto.

10/02/2016

In conseguenza dei [punti acquisiti con il contratto](#), rispetto alla legge 107/15, analizziamo ora quali saranno le **nuove fasi** con cui si attua la **mobilità**, sia territoriale che professionale, per il **personale docente**: si tratta di un **ordine di operazioni molto complesso** a fronte delle tre fasi, comunale, provinciale e interprovinciale previste nei CCNI precedenti.

Fase - A (si articolerà in tre sottofasi)

1. **Trasferimenti in ambito comunale su scuola dei docenti assunti entro il 2014/15.**
2. **Trasferimenti su scuola tra comuni diversi nell'ambito della provincia di titolarità.** Partecipano anche i docenti ex DOP, i docenti neo assunti in fase Zero e A e i DOS del II° grado che non intendono confermare la scuola attuale.

3. **Passaggi di cattedra e di ruolo su scuola nell'ambito della provincia di attuale titolarità.**

Fase - B (si articolerà in tre sottofasi)

1. **Trasferimenti interprovinciali dei docenti assunti entro il 2014/2015.** Si indicano gli ambiti territoriali in ordine di preferenza. Se soddisfatti nel primo ambito si otterrà la titolarità su una scuola di quell'ambito, secondo l'ordine delle preferenze espresse nella domanda tra tutte le scuole che ne fanno parte.
2. **Passaggi di cattedra e di ruolo interprovinciali.** Nel limite massimo iniziale del 25% dei posti disponibili. Tali passaggi avverranno con le stesse regole dei trasferimenti.
3. **Trasferimenti provinciali su ambito dei docenti assunti nel 2015/2016 in fase B e C da concorso.** Titorità su uno degli ambiti della provincia dove si è stati assunti.

Fase - C

Trasferimenti docenti assunti nel 2015/2016 in fase B e C da GAE, su tutti i posti disponibili degli ambiti nazionali. I docenti dovranno indicare, in ordine di preferenza, tutti gli ambiti al fine di acquisire la titolarità in uno di essi.

Fase - D

Trasferimenti docenti assunti nel 2015/2016 in fase Zero e A, e fase B e C da concorso, su tutti i posti rimasti disponibili degli ambiti nazionali. I docenti che intendono partecipare alla mobilità in più fasi (provinciale prima ed interprovinciale dopo), devono presentare distinte domande.

Sistema delle precedenze

In ciascuna delle fasi sopra illustrate viene **confermato** l'ordine delle precedenze previste dalla legge (ad es. legge 104/92, oppure amministratori locali, ecc...).

Situazioni specifiche e particolari

Per le sezioni attivate presso le **sedì ospedaliere e carcerarie**, per i **posti speciali** di infanzia e primaria, per le sedi di organico dei **CPIA** sarà possibile esprimere la propria disponibilità contestualmente alle preferenze.

Tabelle dei punteggi

È stata apportata una **modifica nella valutazione dei titoli culturali**: nei trasferimenti va assegnato 1 punto (oppure 0,5) ai docenti che hanno acquisito il titolo CLIL a seconda se di livello C1 o inferiore. Nella mobilità professionale si è stabilito di innalzare il punteggio da 5 a 6 sia per il dottorato di ricerca, sia per la laurea specialistica (o quadriennale se di vecchio ordinamento) nel caso in cui la stessa sia aggiuntiva al titolo di accesso.

- [ipotesi ccni mobilita personale docente educativo e ata a s 2016 2017 del 10 febbraio 2016](#)

Mobilità scuola 2016/2017: rimediati molti guasti della legge 107/15, nessun avallo alla chiamata diretta

**Il comunicato unitario di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal sulla firma dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 10 febbraio 2016.
10/02/2016**

L'[ipotesi del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo](#) (CCNI) sulla mobilità dei docenti per l'anno scolastico 2016-2017, firmata oggi da FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal, riporta alla naturale sede del negoziato una materia impropriamente collocata nella legge e soprattutto consente di rimediare a molte delle criticità e sperequazioni che la legge stessa ha determinato. La trattativa, pur non potendo essere pienamente risolutiva di tutte le problematiche indotte dalla 107, ha consentito di ottenere importanti risultati: tutto il personale già in ruolo prima della sua entrata in vigore conserva la titolarità su scuola anche in caso di trasferimento o passaggio in ambito provinciale, e in parte anche in caso di mobilità interprovinciale; assume la titolarità di scuola il personale della secondaria di II grado oggi facente parte della DOS; si rimuove per tutti l'obbligo di permanenza triennale nella provincia di assunzione; si individuano modalità specifiche per l'accesso alle scuole con carattere di specialità (CPIA, scuole speciali, ecc.).

L'[ipotesi](#) sottoscritta consente di ripristinare e salvaguardare diritti messi fortemente in discussione dalla legge 107, rispetto alla quale peraltro si confermano tutte le iniziative rivolte a ottenerne profonde modifiche.

Nessun avallo viene dato dal contratto alla cosiddetta "chiamata diretta" dei docenti, rispetto alla quale tutte le organizzazioni sindacali hanno sempre espresso il loro netto dissenso: al contrario, il passaggio dagli ambiti alle scuole diventa oggetto di un'apposita sequenza contrattuale per regolare le procedure di assegnazione della sede legandole all'applicazione di criteri trasparenti e oggettivi, per titoli, escludendo che le stesse possano essere gestite in modo discrezionale e arbitrario. In pratica si tratta di un ulteriore contratto da sottoscrivere entro 30 giorni dalla stipula del CCNI. Proprio per ribadire il no alla chiamata diretta è stata inserita a verbale una dichiarazione in cui le sigle firmatarie indicano gli obiettivi con cui parteciperanno al tavolo della sequenza contrattuale.

Per educatori, docenti IRC e personale Ata non vi sono sostanziali novità e di fatto si confermano le stesse regole degli anni precedenti.

Su alcuni punti, gli ostacoli posti dalle disposizioni della legge 107 si sono rivelati invalicabili, non consentendo di dare le risposte attese a tutti i docenti assunti nelle fasi B e C del piano straordinario. A questo aspetto fa riferimento una seconda dichiarazione a verbale, in cui i sindacati stigmatizzano l'arroccamento dell'Amministrazione su posizioni di rigida applicazione della nuova normativa.

Cambiare quelle disposizioni resta pertanto un obiettivo su cui l'azione sindacale continuerà a svilupparsi, ma nello stesso tempo si conferma che molte tutele assicurate dal contratto sarebbero venute a mancare totalmente se una materia delicata e complessa come la mobilità fosse stata consegnata a decisioni unilaterali dell'amministrazione, dando così campo libero a un'applicazione piena e incondizionata della legge 107.

Roma, 10 febbraio 2016

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL Scuola
Maddalena Gissi

UIL Scuola
Giuseppe Turi

SNALS Confsal
Marco Paolo Nigi

Mobilità docenti 2016/2017

La legge 107/15

L'intesa sindacati/Miur

Docenti assunti entro il 2014/2015 (inclusi DOP, DOS e soprannumerari)

mobilità provinciale su ambiti 📍

*mobilità interprovinciale su ambiti,
prima degli assunti 2015/2016* 📍

mobilità provinciale su scuole

*mobilità interprovinciale su ambiti con
titolarità di scuola nel 1° ambito scelto,
prima degli assunti 2015/2016*

Docenti assunti 2015/2016 fasi 0-A

mobilità provinciale su scuole 📍

*nessuna mobilità interprovinciale
(vincolo triennale)* 📍

mobilità provinciale su scuole

*mobilità interprovinciale su ambiti,
dopo gli assunti nelle fasi B-C da GAE,
che ne hanno diritto per legge*

Docenti assunti 2015/2016 fasi B-C da concorso

mobilità provinciale su ambiti 📍

*nessuna mobilità interprovinciale
(vincolo triennale)* 📍

mobilità provinciale su ambiti

*mobilità interprovinciale su ambiti,
dopo gli assunti nelle fasi B-C da GAE,
che ne hanno diritto per legge*

Docenti assunti 2015/2016 fasi B-C da GAE

*mobilità interprovinciale su ambiti,
dopo la mobilità straordinaria
degli assunti entro il 2014/2015* 📍

*mobilità interprovinciale su ambiti,
dopo la mobilità straordinaria
degli assunti entro il 2014/2015
e prima degli assunti 2015/2016
nelle fasi 0-A e B-C da concorso*

Riferimenti normativi

📍 legge 107/15, art. 1, c. 73 e 108

📍 dlgs 297/94, art. 399, c. 3



FLC CGIL

federazione
lavoratori
della conoscenza

All'attenzione del personale della Scuola
Istituti Scolastici provincia di Mantova

All'attenzione della RSU/RSA

All'attenzione dei Dirigenti Scolastici
Istituti Scolastici provincia di Mantova

Alla bacheca sindacale

**Oggetto: convocazione assemblee per mobilità scuola 2016/2017
personale docente, educativo e ATA**

La FLC CGIL Mantova convoca un'assemblea territoriale per il giorno **mercoledì 17/02/2016** presso la Camera del Lavoro di Mantova (Sala "Enore Motta") **dalle ore 15 alle ore 18** con il seguente ordine del giorno:

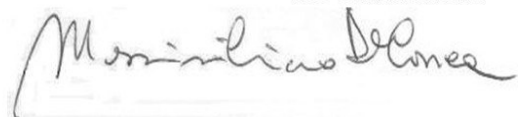
- Mobilità scuola a.s. 2016/2017: principali novità della pre-intesa e nodi da sciogliere;
- illustrazione della compilazione dei moduli ed allegati;
- illustrazione della piattaforma POLIS (iscrizione ed accesso ad istanze online)

Incontro aperto a tutti. Consulenze soltanto per gli iscritti.

In quell'occasione consegneremo le tessere 2016 a tutti gli iscritti presenti.

Mantova, giovedì 11 febbraio 2016

Massimiliano De Conca
Segretario Generale Provinciale
FLC CGIL Mantova



Concorso a cattedre: il 12 febbraio mobilitazione unitaria davanti alla prefettura di Mantova

I sindacati chiedono l'apertura di un tavolo di trattativa che tenga conto dei diritti acquisiti dai docenti precari coinvolti

La FLC CGIL, la CISL Scuola, la UIL Scuola, lo SNALS, la Gilda hanno indetto per il **12 febbraio 2016**, nel pomeriggio, una giornata di **mobilitazione davanti alle prefetture** per chiedere al Ministero dell'Istruzione l'apertura di un tavolo di confronto che tenga conto dei diritti acquisiti dai precari coinvolti dal concorso. [Leggi il comunicato unitario.](#)

Il **concorso pubblico** è lo strumento di reclutamento che garantisce **assunzioni trasparenti**, in contrapposizione alla chiamata diretta da parte dei dirigenti scolastici. Il concorso è un atto dovuto, ma prima vanno gestite le **situazioni di eccezionalità** che ancora permangono, nonostante le assunzioni del piano nazionale.

Non è colpa dei **precari** se per anni l'organico di fatto è stato gonfiato a scapito dell'organo di diritto, utilizzando i contratti a tempo determinato per l'ordinario funzionamento delle scuole. La **sentenza della Corte di Giustizia Europea** che vieta la reiterazione dei contratti va attuata, determinando i criteri per l'assunzione di coloro che possono vantare tale reiterazione.

Dopo il **parere critico del CSPI**, è necessario:

- **risolvere la situazione** di chi pur avendo i titoli per l'assunzione rischia di essere estromesso da un concorso a dir poco selettivo, che non valorizza il lavoro e le professionalità acquisite
- **sanare l'illegittimità** della mancata assunzione dei docenti della scuola dell'infanzia delle Graduatorie di Merito e delle GAE, che non hanno potuto concorrere al piano nazionale di assunzioni con il pretesto della delega sul percorso 0-6, che non ha avuto alcun finanziamento
- **bandire il terzo ciclo di TFA** per i docenti di terza fascia, spesso in possesso di anni di servizio cospicui come quelli dei colleghi delle altre graduatorie, ma che rischiano di non poter concorrere, perché privi del requisito dell'abilitazione.

La **mobilitazione unitaria** parla al mondo del precariato esteso perché quando c'è un confronto tra le organizzazioni sindacali e l'amministrazione si estendono i diritti per tutti.

La **FLC CGIL** insieme alle altre organizzazioni sindacali sarà in piazza il 12 febbraio a rivendicare ancora una volta un piano assunzionale che risponda anche col concorso all'eccezionalità di una situazione che avrà termine, anche da un punto di vista giudiziario, solo con la fine della stagione del **precariato storico**.

**PARTECIPA ANCHE TU:
A MANTOVA PRESIDIO DAVANTI ALLA PREFETTURA
(VIA PRINCIPE AMEDEO 32)
IL 12 FEBBRAIO ALLE 16,30**

Personale ATA: avvio della mobilitazione unitaria

I sindacati unitari convocano una prima giornata di mobilitazione per venerdì 19 febbraio con assemblee in tutte le scuole. Se gli impegni assunti dal MIUR non saranno rispettati proseguiranno ulteriori azioni di lotta.

09/02/2016

Sono troppe le **questioni del personale ATA che hanno carattere di assoluta e specifica urgenza** e che richiedono una soluzione da molto tempo.

Per questa ragione, **FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS-Confsal e GILDA-Unams** hanno **rilanciato la mobilitazione** del settore.

Si comincerà da **venerdì 19 febbraio 2016** con la **convocazione** in orario di servizio di **assemblee in tutte le scuole del Paese.**

Nel corso del [presidio e flash mob unitario](#) del 22 ottobre 2015 avevamo presentato una piattaforma rivendicativa unitaria su tutte le questioni ATA irrisolte e sulla maggior parte di queste, **il Ministero si era impegnato a trovare una soluzione per via politica o amministrativa.**

Le ricordiamo di seguito:

- le 3.000 **posizioni economiche**, che dovevano essere ripristinate entro la fine dell'anno, non sono state ancora pagate
- gli emendamenti per il reintegrazione dei tagli di organico e per l'abolizione delle restrizioni alle supplenze non sono stati accolti
- l'intervento del Miur, per via amministrativa col Mef almeno per quanto riguarda il **conferimento delle supplenze** lunghe, a tutt'oggi non c'è stato
- la revisione dei criteri per la determinazione dell'**organico del personale Ata**, così come l'introduzione in via sperimentale del profilo tecnico nelle scuole del primo ciclo, non sono stati avviati
- la richiesta per l'ottenimento delle risorse per i **concorsi di DSGA**, ritenuta una criticità da superare soprattutto nelle regioni dove non c'è esubero, non risulta sia stata avanzata
- lo **sblocco per le immissioni in ruolo sul turn over**, che abbiamo chiesto da dicembre, non è stato raggiunto;
- l'atto di indirizzo per il pagamento dell'**indennità di reggenza ai DSGA** su due scuole per l'anno passato e per quest'anno non è stato emanato
- la convocazione periodica del tavolo tecnico sulla **semplificazione** per risolvere le disfunzionalità del sistema centrale e l'interpretazione delle norme contrattuali sembra essersi arenata nel porto delle nebbie burocratiche.

A distanza di tre mesi quelle richieste non hanno trovato alcuna soddisfacente risposta. Nel frattempo il personale ATA è stato lasciato da solo da parte dell'Amministrazione e sempre più a ranghi ridotti a far fronte al continuo aumento dei ritmi e dei carichi di lavoro!

E' nostra intenzione continuare la mobilitazione per tutte le questioni aperte e, se non ci saranno risposte soddisfacenti, che diano in modo concreto riconoscimento e valore al lavoro ATA, assieme alla rivendicazione del rinnovo contrattuale, la porteremo dentro e fuori le scuole, **prevedendo più incisive azioni di lotta.**

- [documento unitario mobilitazione ata 19 febbraio 2016](#)

NOTIZIE DALLA FLC NAZIONALE

Apprendistato per l'acquisizione dei titoli di studio e professionalizzanti: un pasticcio all'italiana

Sperimentazioni locali che partono su basi evanescenti, Italia Lavoro senza freni, Ministero del lavoro arrogante e pasticcione, MIUR relegato ad un ruolo di secondo piano. Ecco il sistema duale all'italiana.

08/02/2016

In precedenti notizie (*vedi correlati*) avevamo informato sull'**evoluzione normativa** in tema di apprendistato a seguito dall'approvazione del **Jobs Act**.

Facciamo una **breve riepilogo**:

- In applicazione della [Legge 183/14](#), viene adottato il [Decreto Legislativo 81/15](#) che nel capo V, articoli da 41 a 47, regola l'apprendistato. In particolare prevede **tre tipologie**:
 1. apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore
 2. apprendistato professionalizzante
 3. apprendistato di alta formazione e ricerca.
- Il D. Lgs. 81/15 **demanda ad un apposito decreto interministeriale**, previa Intesa in Conferenza Stato - Regioni, la definizione degli standard formativi della prima tipologia di apprendistato. L'[Intesa](#) è stata sottoscritta il 1° ottobre 2015, mentre il [decreto interministeriale 12 ottobre 2015](#) è stato [pubblicato](#) in gazzetta ufficiale il 21 dicembre 2015 ed è entrato in vigore il 5 gennaio 2016.
- Le **regioni e le province autonome** di Trento e Bolzano **devono recepire entro sei mesi** con propri atti. le disposizioni del citato decreto interministeriale. In assenza degli atti di recepimento si applicano direttamente le norme del decreto.
- Nelle **more di tale scadenza** le disposizioni del decreto "*trovano applicazione immediata e diretta, esclusivamente nell'ambito di apposite sperimentazioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale promosse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo accordo in Conferenza Stato-Regioni*".

Occorre inoltre ricordare che con l'entrata in vigore D. Lgs. 81/15 (25 giugno 2015) vengono **abrogate** le norme sulla sperimentazione dell'apprendistato per le classi quarte e quinte della scuola secondaria di II grado e sulla definizione dello status degli studenti in apprendistato (art. 8-bis comma 2 del [Decreto Legge 104/13](#), cosiddetto decreto Carrozza). La norma applicativa della sperimentazione è il [decreto interministeriale 473/14](#). Naturalmente tali norme si applicano ad **esaurimento** per le attività già avviate.

Inoltre il citato decreto legislativo demanda ad **accordi interconfederali o a contratti collettivi nazionali di lavoro la definizione dell'inquadramento contrattuale degli apprendisti**. Inoltre l'art. 32 del D. Lgs. 150/15 individua una serie di **benefici per i datori di lavoro** che assumono giovani dai 15 ai 25 anni con la prima tipologia di contratto di apprendistato.

Appare evidente da questa breve ricostruzione come per la **Scuola le disposizioni del decreto 12 ottobre 2015 non siano applicabili per il corrente anno scolastico**.

In questi giorni stiamo assistendo ad una serie di **atti** che definire **opachi** è un eufemismo:

- **Italia lavoro** con una semplice [comunicazione](#). proroga al 30 giugno 2016 l'avviso **FIXO S&U** (Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università) del 2014 relativo ai **contributi alle imprese che assumono con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca** in base alle norme previgenti al D.Lgs. 81/15. In questa tipologia di apprendistato rientrava l'acquisizione del diploma di scuola secondaria di II grado. In particolare sono previsti **€ 6.000,00 per ogni contratto di apprendistato a tempo pieno (36 ore) e € 4.000,00 per ogni contratto di apprendistato a tempo parziale (24 ore)**. Nella proroga si afferma in maniera assolutamente singolare che **tali incentivi sono previsti salvo "intervenute incompatibilità"** a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 150/15 sui benefici ai datori di lavoro;
- **presso alcune scuole**, anche con il supporto degli uffici scolastici regionali (si citano a titolo di esempio [Sicilia](#) ed Emilia Romagna, ma ricordiamo che la Toscana aveva emanato i provvedimenti per aderire alla sperimentazione prevista dal D.L. 104/13) si stanno attivando **percorsi di apprendistato utilizzando un mix tra Jobs Act e Decreto Carrozza**.

A fronte di tanta ambiguità e pur tenendo presente che le azioni intraprese coinvolgono un numero assai limitato di studenti, **poniamo i seguenti interrogativi**:

- Quali sono gli **accordi interconfederali o i contratti collettivi nazionali di lavoro** che definiscono l'inquadramento contrattuale dell'apprendista?
- La **retribuzione degli apprendisti** sarà almeno del 35% in base alla previgente normativa o il 10% come previsto dal D. Lgs. 81/15?

- Se si applica la previgente normativa (Decreto Carrozza) non dovrebbe essere necessario adottare il provvedimento che definisce lo **status dello studente in apprendistato**?
- **Quali incentivi e benefici** per il datore di lavoro devono essere applicati?

Interrogativi altrettanti gravi riguardano la [sperimentazione dell'apprendistato in IeFP](#) soprattutto in assenza di un quadro contrattuale nazionale sull'inquadramento degli apprendisti. A tal proposito segnaliamo la [ripubblicazione](#) da parte di Italia Lavoro delle graduatorie di alcune regioni dei centri di formazione professionale ammessi ai contributi per la realizzazione di [azioni](#) di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale.

La **FLC CGIL** nel confermare la propria **contrarietà** a modelli di intreccio tra formazione e lavoro che chiaramente prevedono un **abbassamento dei livelli di istruzione** e una canalizzazione precoce degli studenti, segnala come tutta la partita sull'apprendistato si gioca fundamentalmente sull'**accaparramento delle risorse** nazionali ed europee dedicate, mentre l'**attenzione verso i giovani in formazione è pari a zero**. Bisogni, ansie e aspirazioni di questi ragazzi evidentemente non interessano al nostro governo...

Contenuti Correlati

- [IeFP e sperimentazione dell'apprendistato: dal Ministero del lavoro solo promesse e propaganda](#)
- [Jobs Act e apprendistato per l'acquisizione di titoli di studio e professionalizzanti: imminente la pubblicazione del decreto](#)

AFAM: cessazioni dal servizio del personale delle Accademie e dei Conservatori per l'anno accademico 2016-2017

La presentazione delle istanze va fatta entro il 20 febbraio.

26/01/2016

Il MIUR, con il [Decreto Direttoriale 1050 del 25 gennaio 2016](#), ha fornito le indicazioni per la presentazione delle istanze di **cessazione** e di **mantenimento** in servizio del **personale** docente, amministrativo e tecnico delle **Accademie e dei Conservatori di musica**.

La data fissata per la scadenza della presentazione delle istanze è il 20 febbraio 2016. Quest'anno è possibile, entro il 29 febbraio, recedere dall'istanza già presentata, cioè 9 giorni dopo la scadenza dei termini.

La FLC CGIL ricorda che presso le [sedi della FLC CGIL](#) e dell'**INCA CGIL** (in [Italia](#) e all'[estero](#)) è disponibile uno **specifico servizio di consulenza gratuita personalizzata e qualificata** per fare le scelte più opportune. Vista la delicatezza e la complessità dei calcoli per determinare l'ammontare della pensione e della liquidazione, è consigliabile che la pratica pensionistica sia istruita e seguita in ogni sua fase dal patronato **INCA CGIL** che è soggetto accreditato presso il Ministero del Lavoro e garantisce competenza e professionalità. Il **patrocinio è del tutto gratuito**.

- [decreto direttoriale 1050 del 25 gennaio 2016 cessazione servizio personale afam aa 2016 17](#)

Cresce il consenso alla CGIL a Mantova

Il tesseramento del 2015 chiude con + 204 iscritti

Dopo sette anni la CGIL a Mantova ritorna a crescere. Il tesseramento del 2015 si è chiuso con 51.225 iscritte e iscritti, 204 in più rispetto al 2014 (erano 51.021).

“L’aumento del consenso alla nostra Organizzazione rappresenta un risultato di grande soddisfazione e di valore politico, che premia il tanto lavoro e le numerose iniziative messe in campo nel corso dell’anno. Un risultato ancora più importante a fronte della grave crisi che coinvolge il territorio mantovano e delle sue conseguenze, prima fra tutte la chiusura di molte aziende che ha travolto centinaia di lavoratori e lavoratrici”, commenta il segretario generale Massimo Marchini.

Nonostante una crisi che non sembra finire mai, la CGIL mantovana ha dunque ottenuto lo straordinario risultato - frutto del lavoro e dell’impegno delle Categorie e delle strutture dei Servizi - di 9.156 nuovi iscritti nel corso del 2015.

Precisa il segretario organizzativo Enrico Zerbini: “i dati sono certificati, fanno registrare una crescita degli iscritti tra i lavoratori attivi con un + 1,9%, mentre sono in calo i pensionati con un - 1,5%; quest’ultimo dato è la conseguenza all’innalzamento del requisito di età e contribuzione dovuto alla legge Fornero, che ha visto crollare il numero di quanti vanno in pensione”.

Suddivisi per settore, i dati evidenziano una tenuta dell’industria con la Fiom (Metalmeccanici) e Flai (Agroalimentari) che segnano un lieve incremento; leggero aumento degli iscritti anche nel settore dell’agricoltura.

Ma l’incremento più rilevante riguarda il settore terziario, dei servizi e del commercio, con un + 20,15%. La Filcams fa la parte del leone, diventando la seconda Categoria (dietro la Fiom) per numero di iscritti, con 3.418 tessere.

Una tenuta degli iscritti anche nel settore della pubblica amministrazione, con una lieve crescita della FLC scuola.

Cresce il numero degli iscritti nella piccola categoria di Nidil (lavoratori atipici) e purtroppo la crisi pesante segna un incremento anche degli iscritti disoccupati, che arrivano a toccare le 792 tessere.

“Siamo orgogliosi di questo importante risultato – conclude Marchini - che ci spinge a fare sempre di più e meglio. Il 2016 è iniziato con un programma davvero molto ambizioso: la proposta della Carta dei diritti Universali del Lavoro, sulla quale è in corso una straordinaria campagna di assemblee per la consultazione delle iscritte e degli iscritti della CGIL, al termine della quale il testo diventerà una proposta di legge di iniziativa popolare con una grande raccolta di firme”. Siamo inoltre impegnati a portare avanti le proposte unitarie sulla previdenza per modificare profondamente l’ingiusta e iniqua legge Fornero, e sul rinnovo dei contratti nazionali”.

“Abbiamo tanto lavoro da fare, per questo affrontiamo il 2016 con un forte e rinnovato impegno della CGIL che mette al centro delle proprie iniziative la dignità del lavoro, la contrattazione, la partecipazione, la democrazia e i diritti universali delle lavoratrici e dei lavoratori”.

Ricordiamo infine che il 2015 è stato l’anno della celebrazione del 115° anniversario della nascita della Camera del Lavoro di Mantova, e questo aggiunge un ulteriore motivo di soddisfazione.

IL DATO DEL TESSERAMENTO DELLA FLC CGIL DI MANTOVA

I dati del tesseramento 2015 della FLC CGIL di Mantova si inseriscono nel trend positivo del tesseramento globale della CGIL di Mantova:

 mese	 deleghe	 dirette	 disdette	 pensioni	 cessazioni	 trasferiment i	 altro	 Tot. emesse
Gennaio	16	7	5	1	3			1770
Febbraio	27	13	11	1	2	2		1810
Marzo	20	11	2		2	7	1	1841
Aprile	51	10	3					1902
Maggio	22	44	12		5	2		1968
Giugno	37	13	6					2018
Luglio	69	27	3	3	1	15		2114
Agosto	4	0						2118
Settembr e	9	17	9					2144
Ottobre	43	17	7	58	20	5		2204
Novembr e	22	1	5	0	1	4		2227
Dicembre	44	3	1					2274
TOT	364	163	64	63	34	35	1	2274

I numeri sottolineano una progressiva crescita della struttura provinciale della FLC in costante aumento dal 2008 in poi, anche in quegli anni "ordinari", perché non interessati da particolari problematiche (p.e. aggiornamento delle graduatorie...):

 anno	 2015	 2014	 2013	 2012	 2011	 2010	 2009	 2008
 n. iscritti	 2274	 2265	 2122	 2205	 2301	 1870	 2065	 2009

Al contrario, il dato premia la dedizione e la professionalità quotidiana ed ordinaria dei dirigenti sindacali, funzionari e collaboratori della struttura, impegnati tutto l'anno nella tutela dei diritti delle lavoratrici e lavoratori del Comparto della Conoscenza, nelle consulenze, nella difficile campagna di informazione e formazione.

La struttura della FLC, del resto, risulta perfettamente integrata ed in sinergia con la Confederazione e con le altre categorie della CGIL, nonché con il CAF ed il Patronato INCA con il quale è attivo e gradito un progetto di previdenza per gli iscritti su tutto il territorio.

Questo dato, chiaramente positivo, e la contemporanea affermazione del nostro sindacato nelle elezioni delle RSU 2015 (primo sindacato in provincia con il 39% dei voti) e nelle elezioni del CSPI, testimoniano l'alto grado di fiducia che ripongono in noi i nostri iscritti e non, tanto da fare della struttura della FLC Mantova un punto di riferimento per tutto il settore della Conoscenza provinciale.

Il dato del tesseramento sarà discusso nel direttivo di marzo nel quale sarà presentato un primo Bilancio Sociale della FLC CGIL di Mantova.

Alla segreteria, ai membri del direttivo, alle RSU, ai collaboratori ed ai volontari della struttura va il mio più sentito ringraziamento: solo grazie a loro è possibile far funzionare tutto, solo grazie a loro è possibile anche la mia crescita professionale.

CON GLI OCCHI DI ENEA: DAL 12 AL 28 FEBBRAIO ALLA CASA DEL MANTEGNA

Mantova vista da rifugiati e richiedenti asilo

Mostra fotografica

Cosa significa essere accolti in un paese straniero? Com'è la città vista con gli occhi di un rifugiato? Quali sono i luoghi importanti per chi è arrivato a Mantova in cerca d'asilo?

Partendo da queste domande, all'interno delle attività promosse dal Sistema di Protezione richiedenti asilo e rifugiati (Progetto SPRAR ENEA) della Provincia di Mantova, si è dato vita a un percorso fotografico. Dall'esperienza è scaturita la mostra **"Con gli occhi di Enea"**

che sarà inaugurata venerdì 12 febbraio alle ore 17.30 negli spazi della Casa del Mantegna in via Acerbi 47 a Mantova.

Scopo dell'esposizione che sarà allestita sino al 28 febbraio, è quello di condividere il risultato di un laboratorio a cui hanno partecipato alcuni rifugiati con l'obiettivo di raccontare attraverso la fotografia i luoghi significativi di Mantova.

Il laboratorio è stato possibile grazie alla disponibilità ed alla tecnica di Silvia Talarico, appassionata fotografa e volontaria del circolo Arci Virgilio, che negli scorsi mesi ha passeggiato per la città con alcuni rifugiati e richiedenti asilo scattando immagini significative. La mano era di Silvia ma gli occhi erano quelli degli ospiti del progetto Sprar. Ragazzi che poi si sono cimentati loro stessi nella fotografia. Il risultato è una mostra di 20 scatti a colori e in bianco e nero.

"Capita che lo sguardo di chi è più lontano dal nostro microcosmo aiuti a cogliere frammenti di noi stessi non conosciuti e non immaginati – sottolinea Elena Magri, assessore provinciale alle Politiche di Coesione Sociale e Pari Opportunità -. E' il dono inaspettato del laboratorio di fotografia che ha coinvolto alcune persone che hanno incrociato le nostre strade nel progetto Sprar Enea. Rifugiati, arrivati da lontano, da culture altre, da esperienze profondamente diverse".

La mostra, a ingresso libero, sarà visitabile tutte le mattine, da martedì a domenica, dalle 10 alle 12.30, il mercoledì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17; il sabato e domenica pomeriggio dalle 15 alle 18.

Dopo la Casa del Mantegna l'allestimento fotografico sarà esposto nei Comuni partner del progetto SPRAR e nel circuito dei circoli Arci provinciali. Partner dell'iniziativa sono Arci Mantova, i Comuni di Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Curtatone, Guidizzolo, Medole, Porto Mantovano, San Giorgio, il Piano di Zona del Distretto di Guidizzolo, l'Azienda Speciale ForMa., le associazioni "San Martino", le cooperative "Il giardino dei Viandanti", "Olinda" e Kantara e l'associazione "Una casa per tutti.

» **Rassegna stampa** » Oggi sui quotidiani

- Gli articoli di febbraio 2016

- [Lettera al premier «Ecco il prof targato Renzi»](#)

11/02/2016 il manifesto: nel corso di questo anno scolastico abbiamo già saggiato alcuni possibili effetti a lungo termine della Buona Scuola

- [Giannini: quiz in inglese al concorso? "Non pregiudicheranno il punteggio"](#)

11/02/2016 Corriere della sera: Il ministro: le prove in inglese «non necessariamente» a risposta aperta. «Con il piano straordinario e il concorso assunti 90mila insegnanti. Nelle Gae 45mila precari»

- [Ocse, è un «analfabeta matematico» un ragazzo italiano su quattro](#)

11/02/2016 Corriere della sera: In alcune scuole, l'80% non sa far di conto. I ricercatori: momento critico, tra le medie e le superiori. A restare indietro sono soprattutto gli immigrati

- [Scuole superiori in 4 anni, l'esperimento si è arenato](#)

10/02/2016 la Repubblica: Sono trascorsi due anni e mezzo e l'esperienza non è cresciuta

- [Scuola, Renzi: «Fatti dei pasticci» Dubbi anche sul concorso in inglese](#)

09/02/2016 Corriere della sera: Il premier frena Giannini: «Una o due domande in lingua? Decideremo in settimana: non vogliamo discriminare bravi prof». Puglisi: a settembre in classe i 63mila migliori

- [Film tradotti e prof impreparati. Ecco perché non impariamo l'inglese](#)

09/02/2016 Corriere della sera: Italia al top per numero di lingue insegnate alle medie: 98% degli adolescenti ne studia due, ma solo 16 su 100 poi le sanno usare. I pedagogisti: «Non vanno abbandonate alle superiori». E per impararle bene, video e testi in originale

- [140 mila studenti il 1° anno con insufficienza in matematica](#)

09/02/2016 Tuttoscuola: La matematica si conferma come la disciplina più ostica per gli studenti fin dal 1° anno di corso, come ha evidenziato l'ultimo Focus ministeriale sugli scrutini negli istituti di II grado nel 2014-15

- [Buona Scuola: Quo Vado ?](#)

09/02/2016 ScuolaOggi: di Pippo Frisone

- [Comitati di valutazione: sindacati protestano per nomine esperti esterni](#)

09/02/2016 **La Tecnica della Scuola**: Parte dal Lazio la protesta sindacale sulle modalità di nomina degli esperti esterni nei comitati di valutazione

- [Scuola, il concorso-chimera. E il governo corre ai ripari](#)

09/02/2016 **la Repubblica**: Anche Renzi ieri si è esposto promettendo una soluzione in settimana: ormai i ritardi per la prova attesa da duecentomila docenti rischiano di vanificare le possibilità di una loro assunzione nel prossimo anno scolastico. Ma il sottosegretario Faraone rassicura

- [Concorso docenti, perché non escono i bandi?](#)

08/02/2016 **La Tecnica della Scuola**: Dai rappresentanti del governo si continuano ad annunciare scadenze (l'ultima da parte del ministro Giannini che aveva indicato la prima settimana di febbraio), sinora tutte sistematicamente disattese.

- [Medicina, mancano 30 buste. Salta l'esame di abilitazione](#)

07/02/2016 **Corriere della sera**: Il direttore dell'Ateneo: «Errore del Cineca: un operatore ha trascritto il numero sbagliato». Nuovo incidente per il consorzio di Bologna dopo i quiz scambiati nelle prove di accesso alle scuole di specializzazione a ottobre 2014

- [Unioni civili e bambino-logia](#)

07/02/2016 **ScuolaOggi**: di Raffaele Iosa

- [Dei furbetti del cartellino e altre amenità](#)

07/02/2016 Francesca Romana Ciangola

- [Il concorso in inglese per prof di greco](#)

06/02/2016 **Corriere della sera**: La novità della prova per le scuole: si preparano i ricorsi. «Bando entro il mese»

- [Io non ho paura](#)

06/02/2016 **ROARS**: La morte di Giulio Regeni la vicenda di un giovane studente e ricercatore che ha interpretato fino in fondo la missione civile del suo lavoro di studio e ricerca

10-02-2016

Regione Lombardia. Dote Scuola 2015/2016. Approvato l'elenco dei 24.323 beneficiari del "Buono Scuola"**Pubblichiamo il decreto che approva l'elenco dei beneficiari della componente "Buono Scuola" della Dote Scuola per l'anno scolastico 2015/2016.**

Con il Decreto N. 589 dello scorso 2 Febbraio è stato approvato l'elenco dei beneficiari della componente "Buono scuola" per l'anno 2015/16.

La componente "Buono Scuola" fa parte del bando Dote scuola e si riferisce al buono finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale (sostanzialmente, per non scrivere esclusivamente, quelli della scuola paritaria) che prevede una retta di iscrizione e frequenza per gli studenti che frequentano percorsi di istruzione (famiglie con ISEE inferiore o uguale a 38.000 euro).

Non è da confondere, quindi, con altre componenti della Dote scuola quali il "Contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche" finalizzata a sostenere la spesa delle famiglie con ISEE inferiore o uguale a 15.494, euro esclusivamente per l'acquisto dei libri di testo e/o dotazioni tecnologiche per gli studenti frequentanti i percorsi IeFP fino al compimento dell'obbligo scolastico (classi I, II e III delle scuole secondarie di primo grado e classi I e II delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale).

I beneficiari sono complessivamente 24.323 e combaciano perfettamente alle 24.323 richieste pervenute a Regione Lombardia, entro il 31.07.2015, sulla piattaforma informatica "finanziamento on line". Il perché è presto scritto. A partire dall'anno scorso, infatti, sono stati inseriti dei "filtri" per impedire che la formalizzazione della domanda potesse essere fatta anche da chi non aveva i requisiti sopra richiamati.

L'elenco nominativo è parte integrante del decreto (allegato A), ma sino a questo momento non è ancora visibile su alcun portale della Regione.

Non appena sarà disponibile sarà nostra cura pubblicarlo immediatamente.

File allegati

[decreto_589_2_febbraio_2016_buono_scuola.pdf](#) - 119,41 Kb -



**INCONTRO DIBATTITO
CON**

ROSARIO TREFILETTI
Presidente Nazionale Federconsumatori

**“ Le liberalizzazioni che effetto hanno avuto
sui pensionati e sulle famiglie”**

Le utenze domestiche: *Gas, Energia Elettrica, Acqua, Telefonia*
liberalizzate incidono sui bilanci familiari.



Giovedì 18 FEBBRAIO 2016 ORE 15

**SALA MOTTA
CAMERA DEL LAVORO CGIL
Via A. Altobelli 5 – MANTOVA**

Partecipano :

Barbara CHILESI Sindaco – Gazzo Bigarello - PRESIDENTE “ATO”

Piero FALSINA responsabile “Tea ACQUA”

Carlo FALAVIGNA Segretario Provinciale Spi Cgil Mantova

COORDINA IL DIBATTITO: Avv. GIORGIO BASSI

Sportello previdenza

(nei nostri uffici) – in collaborazione con INCA

presso le nostre sedi di Mantova, Castiglione delle Stiviere e Viadana.

Assistenza per: assistenza per pensioni, ricongiunzioni, riscatti, situazione ex-INPDAP, INPS

SEDE DI MANTOVA	SEDE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	SEDE DI VIADANA
Tutti i mercoledì pomeriggio	Mercoledì pomeriggio ogni 15 giorni	Giovedì pomeriggio ogni 15 giorni



INCASA FLC CGIL

Mantova

Via Argentina Altobelli 5, 46100
Tel. **0376/202218 /202224 / 202225**
mercoledì pomeriggio

Castiglione delle Stiviere

via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
mercoledì pomeriggio

Viadana

via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
giovedì pomeriggio

Elenco dei documenti che i lavoratori devono portare al fine del calcolo pensionistico:

- Copia carta di identità e copia del tesserino codice fiscale;
- Cedolino dello stipendio
- Decreto di ricostruzione della carriera
- Delibere di riscatto ai fini della buona uscita
- Foglio matricolare per chi ha fatto il militare
- Eventuali riscatti di maternità facoltativa
- Accredito figurativo di astensione obbligatoria in assenza di rapporto di lavoro
- Delibere Inpdap relativi a riscatti di ricongiunzione (laurea, supplenze, mod. 98 o PA04 per chi ha lavorato nei Comuni , ricongiunzioni per chi ha lavorato nel privato)
- Decreti del Provveditorato agli Studi relativi a riscatti, computi, ricongiunzioni (laurea, supplenze, mod. 98 o PA04 per chi ha lavorato nei Comuni , ricongiunzioni per chi ha lavorato nel privato).

Il servizio è rivolto esclusivamente agli iscritti Flc o a chi intende iscriversi.

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.cgil.mantova.it/FLC>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Massimiliano De Conca

Dove e quando ci trovi

<p>Mantova, via Argentina Altobelli 5</p> <p style="text-align: center;">Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio</p> <p>Massimiliano 0376202218/ 3351387044 massimiliano.deconca@cgil.lombardia.it</p> <p>Fiorenza 0376 202225 / 3357126582 fiorenza.negri@cgil.lombardia.it</p> <p>Salvatore 0376202224 / 3357126567 salvatore.altabella@cgil.lombardia.it</p> <p style="text-align: center;">In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento</p>	<p>Asola, via Belfiore 61 Tel. 0376 202600 Consulenza il lunedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Ostiglia, via C. Cavour 7 Tel. 0376 202550 Consulenza il venerdì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Suzzara, via G. Bruno 13 Tel. 0376 202400 Consulenza giovedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Viadana, via L. Grossi 37 Tel. 0376 202650 Consulenza giovedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B Tel. 0376 202500 Consulenza mercoledì pomeriggio (15-17.30)</p>
---	---

Servizi per gli iscritti:

- consulenza personalizzata
- assistenza nella compilazione dei documenti e della modulistica di rito
- assicurazione UNIPOL per infortuni e per spese legali
- assistenza in occasione di contestazioni d'addebito e vertenze
- organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento in collaborazione con Proteo
- progetto previdenza (in collaborazione con INCA) – due mercoledì al mese nella sede di Mantova

Assistenza
previdenziale



Tel. 0376 202203 / 202204

Assistenza fiscale



Tel. 0376 202311

Federconsumatori



Tel. 0376 202220

S. U. N. I. A.



Tel 0376 202242

Ufficio Migranti



Tel 0376 202271

I numeri di telefono sono relativi agli uffici di Mantova.
Contattare le singole Camere del Lavoro per avere informazioni sugli altri uffici territoriali.

In memoria di Arnaldo Maravelli (1934 – 2015)

Il 2015 si è appena concluso e, da insegnante in pensione, voglio far conoscere ai giovani colleghi del mondo della scuola un "grande" suzzarese, un maestro elementare, un "buon maestro" che mi ha insegnato molto sia dal punto di vista umano sia professionale e che ci ha lasciato il 5 settembre scorso. Iscritta alla CGIL - Scuola nel 1975, l'ho conosciuto nei Direttivi sindacali della nostra categoria, quando anch'io insegnavo alle elementari; poi, dagli anni '80, i contatti si sono diradati perché sono andata ad insegnare nelle secondarie, ma le sue idee hanno ispirato il mio modo di lavorare nei decenni successivi. Ho apprezzato i suoi interventi in anni di Direttivi ed ho imparato a conoscerlo meglio attraverso due dei molti libri che ha scritto: "*Scuola Museo Paese*" del 1980, scritto con Benvenuto Guerra e "*Racconti del Po*" del 1988.

Prima di parlare di lui come insegnante, fondatore del Tempo pieno alle elementari di Tabellano negli anni '70, ricordo che ha dedicato la sua vita alla poesia, all'arte, ai temi ambientalisti e alla politica. L'hanno definito "una poliedrica personalità", "un intellettuale a tutto tondo", "un maestro di vita", "un maestro sperimentatore", "un uomo con la schiena dritta"...

Ha pubblicato "*Al parer ad Bertold*" con 500 sonetti in dialetto suzzarese, "*Al disiunari – dizionario di dialetto*" con Roberto Villa, "*Cuore di Po*" e "*Il Po che siamo*". Ha scritto la postfazione "*La poesia come forma e senso della realtà*" a "Fragili apparenze" di Luca Artioli. Del suo contributo alla storia di Suzzara è testimonianza la pubblicazione del libro, con Danilo Scarpanti, "*La scuola a Suzzara dopo l'unità d'Italia, 1890 – 1910*" realizzata dalla Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni", presentato il 23 maggio 2015. Come amministratore è stato consigliere comunale socialista a Suzzara per quattro legislature ed Assessore alla cultura nei primi anni '80. È stato addetto stampa del vecchio Premio Suzzara (inventato da Dino Villani e Tebe Mignoni) e tra i rifondatori, nel 1989, del Nuovo Premio Suzzara. È stato presidente della commissione di gestione della biblioteca comunale di Suzzara per molti anni. Come critico d'arte ha recensito mostre e pubblicato articoli su: Giuseppe Billoni, Paride ed Aldo Falchi, Valter Donini, Antea Pirondini, Fabio Filippini, tra gli altri. Nel 2005 ha ricevuto il premio poesia dall'Associazione Maria Bianchi di Suzzara, nel III° Concorso Nazionale, dedicato a Tiziano Terzani, per testi autobiografici originali "In prima persona" sul tema "L'esperienza del lutto" (gli è morto il figlio Leonardo, di 27 anni, nel 1998, in un incidente stradale).

Arnaldo Maravelli "ha tradotto, nella singolare esperienza del Tempo pieno di Tabellano, la suggestione e l'opera di maestri vicini e lontani (Dewey, Cousinet, Bruner, Ciari, Mario Lodi, Don Milani..)". L'esperienza del tempo pieno fu da lui voluta, insistendo col Direttore didattico Crivelli, nel 1973, e chiedendo/sollecitando colleghi (Bruna Chiaventi ed Ezio Frontelli fra altri)) che credevano nello stesso "tipo" di scuola, (parliamo di più di quarant'anni fa...) disposti a dedicare molto più tempo al loro "lavoro" di insegnanti, ad accettare la sfida di tentare strade nuove e a "mettersi in gioco". La storia che Maravelli faceva "costruire" a bambini della scuola elementare era quella della "ricerca degli oggetti del lavoro dei contadini", per costruire un museo dove gli oggetti "parlavano" attraverso le testimonianze degli abitanti del paese, conoscenti o parenti, che raccontavano le fatiche del lavoro. Per la comunità (Tabellano è un paese mantovano di 1300 abitanti – nei primi anni '70 - sulla riva destra del Po) il museo diventa "luogo d'incontro, di testimonianza, di recupero d'identità, di ritessitura e restauro della memoria collettiva...Un museo di cultura materiale mostra la durezza del lavoro e la disperazione della rivolta, le alterne vicende della pazienza e dell'impazienza contadine (- la boje ad bot e la va fora – "bolle di colpo e trabocca" è stato il grido di lotta dei moti contadini de "La boje" nel mantovano e nelle zone limitrofe nel 1884 – '85)...poi la pianificazione dell'esposizione degli oggetti, delle interviste, l'integrazione culturale da libri, canzoni, giornali.....Gli scolari conobbero i massacranti orari di lavoro di fine '800, la denutrizione, la pellagra, la disperazione, gli scioperi, la prigionia, i processi, "la Boje", la nascita delle Leghe rosse e bianche...la rabbia, la paura, la feroce reazione dei padroni e della polizia, la nascita degli ideali socialisti, i Siliprandi, i Ferri, i Sartori, il fascismo agrario...e la dignità dei loro compaesani.

Arnaldo Maravelli, in "*Scuola, museo, paese*" dice: "...necessità di svecchiare metodi e tecniche,

strutture e rapporti, perché la scuola sia sempre più luogo di vita e sempre meno cimitero di nozioni. Vorrei dare anch'io il mio colpo di mazza alla struttura fatiscente di una scuola ghetto, di una scuola "corpo separato", di una "scuola nemica",di una scuola che non risponde alle esigenze di una società in rapida trasformazione perché non risponde alle esigenze di formazione critica dell'individuo che, anziché essere partecipe e "controllore" degli accadimenti, spesso è travolto dal loro vorticoso succedersi....(Sentite quanto sono attuali le sue idee....) Oggi che si scopre che la crisi non è soltanto crisi economica, ma sociale, politica, di costume e di valori, oggi più che mai è giusto che il travaglio della ricerca di un nuovo modello di umanesimo sia alla base della esperienza viva della scuola. E non sarebbe giusto né onesto che scolari e studenti venissero esclusi dal progetto di rinnovamento e di rigenerazione di valori che si sente ad ogni livello come indispensabile (il Decreto delegato che introduce gli Organi Collegiali nella scuola è il DPR 416 del 31/05/1974), perché essi stessi sono portatori di quel potenziale di progresso che ha come fini un maggior rispetto della persona, un maggior decentramento a tutti i livelli di partecipazione democratica, una maggior solidarietà, una più incisiva lotta per la difesa dell'ambiente naturale, un più convinto riconoscimento dei diritti di tutte le minoranze , una società più giusta e libera...Da ciò consegue l'urgenza di privilegiare nella scuola la ricerca...in cui nessuno sia privato della possibilità di contare e di valere e tutti siano consapevoli che la scuola è la prima occasione per cambiare il mondo" (pag. 81 – Conclusione politica: quale tipo di ricerca?).

Concludo con la poesia che lui ha scritto poco prima di morire:

Ultimo Sonetto

***Rispetto parenti e amici credenti,
indugio perciò nel sacro lor sito,
ma non scordo Franco e Lando*
coerenti andati, senza lode né rito.***

***Dico solo che , magia o mito,
l'amore dato agli amati e alla scienza
lascia non tutto sia finito
come il seme germoglia nell'assenza.***

***Sfogliamo, perciò, la falsa apparenza
di quel che sembra fermo e stabilito
e diamo ali e vigore all'essenza***

***che il bene ogni fratello ha sempre unito.
Quando un progetto è amore e resistenza
s'innova e scala torri d' infinito.***

*Franco Aldrovandi e Lando Ferrari

Carla Bignotti, Lega Virgiliana, SPI Mantova
San Cataldo di Borgo Virgilio, MN, 01/01/2016